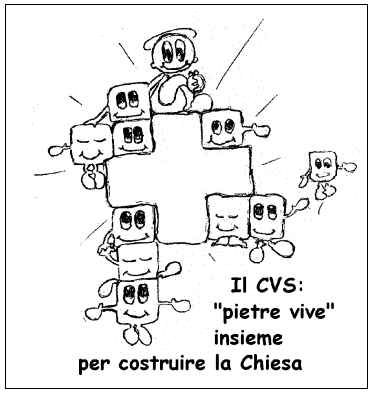
«UN-CUOR-SOLO-E-UN'ANIMA-SOLA *CON MARIA* E» TRA DI NOI (At 1,12-14)

(8a scheda/catechesi GdA 2007-2008)



I. Leggi l'icona biblica fondamentale di questo anno associativo (1Pt 2,4-5.9): **"[Carissimi,] stringendovi a lui, *pietra viva*, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come *pietre vive* per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo. [...] Voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere meravigliose di lui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce."**

II. "LECTIO"

a) Anzitutto viene proclamato il brano di At 1,12-14, dal sussidio a pagina 83.
b) *Spunti di lectio sul testo* dal sussidio a pagina 83 fino a metà di pagina 84.

III. "MEDITATIO"

a) «Erano insieme...» (v. 14). Nel libro degli Atti, Luca insiste molto su questo aspetto: i credenti sono «insieme» (1,15; 2,1; 2,44-47), hanno «un solo cuore» (1,14), sono riuniti intorno agli Undici e a qualche donna, tra cui Maria, e «perseverano» nella preghiera. Si ha qui l'immagine di una comunità ben strutturata (sono circa centoventi, cioè dieci per ogni Apostolo, struttura che riproduce una organizzazione esistente a Qumran). In essa ogni cosa è in ordine, ma manca la cosa più importante: la vita. Essa le sarà data quando lo Spirito la invaderà. «Tutti insieme», dunque non un accumulo, ma una Chiesa ordinata, nella quale ciascuno ha qualcosa da dare e da ricevere, qualcosa da ascoltare e da dire.

b) «... con Maria, la madre di Gesù» (v. 14). E' evidentissimo che non basta essere con Maria, occorre essere come Maria. "Se non diventerete come Maria..."

c) «... e con i fratelli di Lui» (v. 14). Sussidio, pagina 85, dal penultimo rigo.

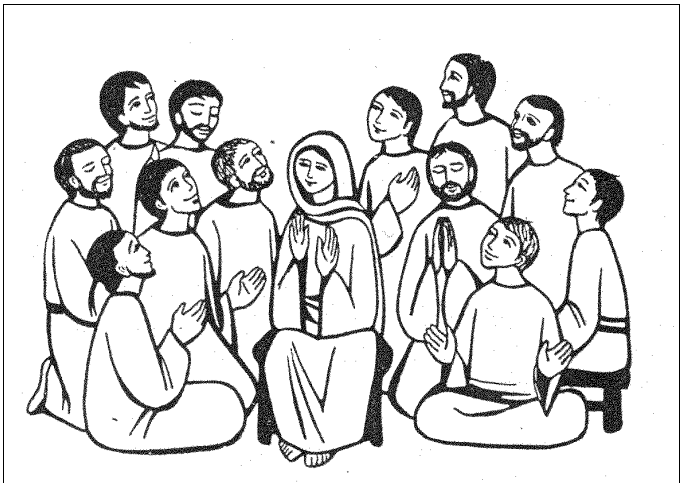
IV. "APPLICATIO"

a) Non è assolutamente sufficiente ammirare la Chiesa degli Atti degli Apostoli rimanendo in sterile nostalgia dei tempi che furono: **lo Spirito** che allora "funzionava benissimo" è forse oggi meno bravo di allora?

b) Anche noi-oggi siamo **chiamati ad essere "pietre vive" come loro**, cioè «un-cuor-solo-ed-un'anima-sola» (v. 2,44), anche noi stretti stretti tra di noi secondo il progetto/sogno di Gesù (cfr. Gv 17,11).

c) Anche noi-oggi siamo **chiamati ad essere** *con María*: chi prega con Maria/chi attende con Maria/chi spera con Maria è in buona compagnia!

d) «E' sempre attuale, anche per noi-oggi, la necessità di **prepararsi ad accogliere lo Spirito** [e non solo nei giorni precedenti la solennità di Pentecoste!] educando desideri e domande» (cfr. *Catechismo degli adulti*, 118).



At 1,12-14: la Chiesa della speranza!

V. "COLLATIO" (dialogo in gruppo)

a) Cosa teneva stretti stretti tra di loro il gruppo che fece la... prima "novena allo Spirito Santo"? E noi, in quanto membri dello stesso GdA, come in concreto possiamo vivere la stessa unità, vale a dire essere "con-cordi", cioè "con un solo cuore"?

b) I discepoli nel cenacolo «erano perseveranti»: l'assiduità dice la pazienza dell'attesa, la forza del desiderio, la crescita della fede, il cammino del cuore verso l'alto, il volto di Dio, e verso l'altro, i fratelli nel mondo. E noi, in concreto, come possiamo non cedere di fronte alle tentazioni di stanchezza, di fatica, di scoraggiamento, inevitabili dopo tante delusioni e batoste che si ricevono nella vita?

c) «L'incontro con Dio rimane carico di novità e di sorprese» (*Catechismo degli adulti*, 119). Noi-oggi come possiamo – ad imitazione di Maria – aprirci alle novità ed alle sorprese che Dio sta per farci da oggi in poi?

d) Noi siamo un'associazione sgorgata dal cuore di un grande innamorato della Madonna: quali vantaggi riusciamo a sperimentare dal vivere in compagnia della madre di Gesù?

VI. "ORATIO"

Dal sussidio a pagina 86.